

Danno E Risarcimento

L'opera, oltre all'aggiornamento delle novità sotto il profilo civilistico della responsabilità, è stata completata con l'aggiunta di due nuovi ed importanti contributi giuridici. Il primo attiene alla datazione della CONOSCENZA e della CONOSCIBILITÀ dei RISCHI occupazionali ed ambientali da esposizione all'amianto. Il tema si pone in modo sistematico a completamento delle trattazioni già svolte nella prima pubblicazione e come strumento scientifico propedeutico alla valutazione, in sede civile e penale, della responsabilità per la mancata adozione di misure preventive e di protezione da parte del datore di lavoro. Il secondo contributo aggiunto alla precedente edizione invece affronta in dettaglio un aspetto non trattato nel primo volume e che riguarda la RESPONSABILITÀ PENALE dei soggetti coinvolti nelle vicende da amianto e prende quindi spunto dai recenti fatti di cronaca giudiziaria ed dalle indagini istruttorie che caratterizzano un processo per omicidio da amianto. Con la GIURISPRUDENZA e le INDAGINI SCIENTIFICHE, questo manuale vuole essere uno strumento di ausilio per il professionista che si trova a dover trattare forme di risarcimento dei danni da amianto. L'obiettivo di quest'opera è quello di offrire al lettore un approfondimento multidisciplinare. Di grande interesse è l'approfondimento circa gli aspetti MEDICO LEGALI del problema, affrontato sia in un contesto generale che sotto l'aspetto legato alla correlatività causale e alla valutazione delle malattie professionali. La TUTELA CIVILISTICA DEL DANNEGGIATO, poi,

fornisce al lettore gli strumenti di inquadramento della disciplina ordinamentale per impostare una domanda di RISARCIMENTO DEL DANNO, sotto gli aspetti costitutivi del diritto e dell'azione giudiziaria. Non meno importanti sono gli ASPETTI ASSICURATIVI legati al "rischio amianto", in quanto l'amianto è anche e soprattutto un problema economico, perché PATRIMONIALE è lo strumento di ristoro dei danni subiti nel tempo dalle vittime, come pure la disciplina delle coperture assicurative eventualmente demandate a fornire la riserva economica per la compensazione dei danni. Cinzia Altomare Property & Casualty Facultative Manager - GenRe Milano. Marco Bona Avvocato, partner dello studio legale Bona, Oliva e associati con sede in Torino, si occupa di responsabilità civile e danni alla persona. Monica Cucci Medico legale. È autrice di numerose pubblicazioni in tema di valutazione del nesso causale e del danno a persona. Domenico Ghio Radiologo - Unità Operativa Radiologia IRCCS Ospedale San Raffaele Milano. Vanesa Gregorc Oncologo - Unità Operativa Oncologia IRCCS Ospedale San Raffaele Milano. Luigi Isolabella Avvocato del Foro di Milano, svolge la professione nel settore del diritto penale. Filippo Martini Avvocato - Socio dello Studio Martini Rodolfi Vivori di Milano - Esperto di responsabilità civile e risarcimento del danno. Nicola Murgia Ricercatore Universitario. Angela Quatraro Avvocato del Foro di Milano, e svolge la propria attività nel settore penale. Giampiero Rossi Giornalista, caporedattore del settimanale "A" – RCS.

L'opera, aggiornata alla recente giurisprudenza e con

SCHEMI che riassumono i principi giuridici, tratta nella sua completezza tutti gli aspetti civili e penali della responsabilità nei sinistri stradali. Il volume, pertanto, pur trattando prevalentemente della colpevolezza nel danno da circolazione di veicoli, con conseguente lettura particolareggiata dell'articolo 2054 del codice civile nonché delle "presunzioni" che al medesimo appartengono, propone una lettura unitaria delle componenti giuridiche per risalire alla responsabilità quali: condotta, nesso di causalità, evento, dolo, colpa, responsabilità oggettiva e antigiusuridicità. La suddivisione in quattro parti (Trasversalità necessitate in ambito civile e penale - Trattazione unitaria del fatto oggettivamente illecito - Aspetti civili e penali della colpevolezza: dolo, colpa e responsabilità oggettiva - Dolo, colpa e responsabilità oggettiva nel danno da circolazione di veicoli) descrive compiutamente il percorso da seguire per l'individuazione della responsabilità, valorizzato dalle interpretazioni giurisprudenziali. -La colpevolezza quale categoria trasversale interessante sia l'ambito penale, sia l'ambito civile -La colpevolezza in ambito penale: attribuzione del fatto tipico offensivo -La colpevolezza in ambito civile: attribuzione del fatto materiale dannoso -L'imputabilità quale presupposto della colpevolezza -La condotta quale elemento del fatto materiale, unitamente a evento e nesso eziologico -L'omissione quale tipologia di condotta mancante di contenuto positivo -La nozione di danno prodotto dalla circolazione del veicolo -La prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno -La presunzione che i conducenti abbiano concorso ugualmente a produrre il

danno -La responsabilità solidale del proprietario (o usufruttuario, o acquirente con patto di riservato dominio, ovvero utilizzatore in leasing) che non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà

- La responsabilità per danni derivanti da vizi di costruzione o da difetto di manutenzione
- Il trasportato e la disciplina dell'art. 2054 c.c.:
- La presunzione di responsabilità del conducente il veicolo e le sue implicazioni nel caso di investimento del pedone
- Applicabilità dell'art. 2054 c.c. ai sinistri occorsi in aree e strade private
- L'applicabilità dell'art. 2054 c.c. ai veicoli fermi
- Il dolo del conducente nel danno derivante da circolazione di veicolo
- Rapporto tra art. 1227 e art. 2054 c.c.: il concorso del fatto colposo del danneggiato
- Rapporto tra art. 2055 e art. 2054 c.c.: la solidarietà passiva
- La prescrizione del diritto al risarcimento del danno prodotto da circolazione del veicolo
- La confessione del conducente nel risarcimento del danno prodotto da circolazione del veicolo
- Danno provocato da apertura di sportello di veicolo
- Danno da incendio di veicolo in sosta su area pubblica
- Autoscuola, allievo conducente e istruttore
- La responsabilità dei genitori
- Produttori di veicolo difettoso
- L'incidenza della velocità tenuta dal veicolo

Riccardo Mazzon Avvocato Cassazionista del Foro di Venezia. Ha svolto funzioni di vice procuratore onorario presso la Procura di Venezia negli anni dal 1994 al 1996. È stato docente in lezioni accademiche presso l'università di Trieste, in corsi approfonditi di temi e scritture giuridiche indirizzati alla preparazione per i Concorsi Pubblici. Autore di numerose pubblicazioni giuridiche.

Come fare per poter ottenere un risarcimento in questi casi e quali sono i passaggi da compiere? Per rispondere a queste domande l'Avv. Angelo Forestieri ha ideato ed elaborato la mini guida: "Risarcimento Danni per Errore Medico e Malasanità", con lo scopo di aiutare le persone che assumono di essere state danneggiate da un errore medico o malasanità, a comprendere le regole del diritto che si applicano in ambito di responsabilità sanitaria. Si tratta di un vero e proprio vademecum, adatto a tutti, che, con un linguaggio semplice, diretto e chiaro, affronta le principali questioni sul tema della responsabilità del medico e della struttura sanitaria. Attraverso questa Guida potrai finalmente comprendere: - cos'è un errore medico e quali sono gli errori più frequenti - chi risponde in caso di errore medico - cosa fare in caso di presunto errore medico o malasanità - a chi rivolgersi per un caso di responsabilità sanitaria ed entro quanto deve essere fatta la richiesta di risarcimento danni - qual è la documentazione necessaria - quanto costa ottenere un risarcimento

Il volume analizza, con taglio operativo, le novità normative e giurisprudenziali, gli aspetti processuali e il sistema delle tutele, con attenzione a tutti gli aspetti collegati alla responsabilità civile automobilistica. Gli argomenti, trattati con particolare attenzione per gli apporti della giurisprudenza e tenendo conto della più recente normativa di settore, sono quelli relativi al fenomeno della circolazione stradale, alla rilevazione e precostituzione della

prova in ipotesi di sinistro stradale ed ai profili di responsabilità civile da circolazione stradale. Ancora si affronta l'analisi sistematica della materia i temi dei danni risarcibili, patrimoniali e non, della tutela della persona e della prescrizione. Completano l'analisi sistematica della materia i temi della responsabilità del produttore per i difetti di costruzione, dell'assicurazione obbligatoria nel sistema RC Auto e dei profili stragiudiziali connessi alla richiesta di risarcimento danni. Il volume è ricco di schemi, tabelle, flussi, formule, per meglio comprendere i passaggi più complessi, e più in particolare il 'prima e dopo' nelle evoluzioni normative e giurisprudenziali. STRUTTURA PER CAPITOLI - Sinistro stradale, rilevazione e precostituzione della prova - Circolazione dei veicoli e profili di responsabilità civile - Difetti di costruzione e responsabilità del produttore - L'assicurazione obbligatoria - La richiesta di risarcimento danni (profili stragiudiziali) - La tutela del terzo trasportato - Sinistri stradali occorsi in Italia con veicolo estero - Sinistri stradali con veicolo italiano occorsi all'estero - La tutela della persona - Il fondo di garanzia per le vittime della strada

DANNO E RISARCIMENTOG Giappichelli

EditoreDanno e risarcimento contrattuale. Estratto ad uso studentilInfedeltà coniugale e risarcimento del dannoGiuffrè EditoreInadempimento del contratto e risarcimento del dannoDiffamazione a mezzo

stampa e risarcimento del danno. Online, blog e social forum
Giuffrè Editore Risarcimento danni e diritti socioeconomici. La tutela avanti alla CEDU
Responsabilità del medico e risarcimento del danno dopo le sezioni unite
Maggioli Editore Risarcimento del danno e processo amministrativo
Il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale della persona
Danno e risarcimento fuori dei contratti
Manuale pratico sulla responsabilità civile e sul risarcimento del danno alla luce del nuovo codice delle assicurazioni
Inadempienze e risarcimento danni nel mandato. Risposte alle questioni sostanziali e processuali nei rapporti fra mandante e mandatario
Giuffrè Editore Diritto all'oblio: responsabilità e risarcimento del danno
La prova e il quantum nel risarcimento del danno
Casi di errori in chirurgia estetica e risarcimento del danno
Maggioli Editore Infortuni sul lavoro e risarcimento del danno
Giuffrè Editore La nuova responsabilità medica e il risarcimento del danno
Amianto: responsabilità civile e penale e risarcimento danni
Maggioli Editore L'opera, aggiornata al decreto legislativo n. 154/2013 sulla filiazione naturale, tratta di tutte quelle tematiche che, nell'ambito dei rapporti di famiglia, possano generare una violazione dei doveri e una relativa responsabilità con il rispettivo risarcimento del danno. Partendo da una esposizione delle problematiche generali che si

manifestano nell'illecito endofamiliare e avvalorando le risoluzioni delle stesse con l'interpretazione della giurisprudenza, si cerca di far luce sulle violazioni dei doveri e sulle inadempienze che si manifestano. Un ruolo importante è stato dato al capitolo V che riporta una serie di quesiti sulle problematiche trattate con la risposta cercata nelle interpretazioni date dai giudici per le risoluzioni dei conflitti.

-L'illecito endofamiliare - Illecito endofamiliare e danno esistenziale procedono all'unisono -

L'autonomia dell'azione di danni - I diritti inviolabili ed il coniugio more uxorio - La prova del danno - I doveri coniugali e loro incidenza ai fini del mantenimento della comunione materiale e spirituale, profili di responsabilità - Violazione dei doveri coniugali e profili risarcitori - La violazione del dovere di fedeltà - La violazione del dovere di assistenza morale e materiale - La violazione del dovere di collaborazione - La violazione del dovere di coabitazione e allontanamento dalla residenza familiare - La violazione del dovere di contribuzione - Il disconoscimento di paternità e l'inseminazione artificiale eterologa - L'aborto - Matrimonio nullo e responsabilità del coniuge in mala fede - Inconsumazione del matrimonio e lesione del diritto alla sessualità del coniuge - Le modifiche apportate in tema di filiazione (d.lgs. 154/13): le violazioni ai doveri genitoriali - La responsabilità del genitore non affidatario per mancato esercizio del diritto - dovere

di visita - La responsabilità del genitore affidatario che ostacola i rapporti con l'altro genitore - Inadempienze e violazioni nell'affido condiviso - L'offesa alla dignità dell'altro coniuge, costituisce mobbing e come tale legittimare una richiesta risarcitoria? - La mancata somministrazione dei mezzi di sussistenza è causa di risarcimento danni? - Quali danni sono riconosciuti al coniuge separato affidatario, nei confronti dell'altro coniuge che ha mancato al dovere morale e giuridico di visitare periodicamente il figlio portatore di handicap? - Ai fini del riconoscimento del danno ai sensi dell'art. 2043 c.c., quale onere probatorio incombe a carico del coniuge che ritiene di essere stato danneggiato dalla condotta del partner? - Quali effetti determina la sentenza di accertamento della filiazione naturale?

Giuseppe Cassano Avvocato, dottore di ricerca in diritto privato presso l'Università di Pisa, già docente di istituzioni di diritto privato presso l'Università Luiss di Roma e direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche della European School of Economics di Roma e Milano, è studioso della evoluzione della responsabilità civile, del diritto di famiglia, dei contratti, e de nuovi diritti, dirigendo diverse collane per i principali editori giuridici.

Condotte penalmente sanzionate possono colpire in vario modo i singoli componenti la famiglia che ne subisce inevitabilmente un danno. La peculiarità dei rapporti, le conseguenze complesse e la possibilità

risarcitoria meritano un approfondimento alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale degli ultimi anni. Si è pensato di suddividere il lavoro in due volumi: il primo dedicato alle questioni generali e alla giurisprudenza in tema di danno non patrimoniale e il secondo sulle conseguenze degli illeciti penali pregiudizievoli per la famiglia e i suoi componenti.

L'opera, contenente le Tabelle di Milano e Roma oltre alle Tabelle medico-legali relative al danno alla persona, aggiornata alla sentenza della Corte costituzionale 16 ottobre 2014 n. 235 che ha legittimato la Tabella relativa alle micropermanenti (0-9% di postumi permanenti a titolo di danno biologico), si pone come strumento di ausilio per i professionisti che, a vario titolo, sono coinvolti nella valutazione del danno e nella quantificazione del risarcimento dovuto. È necessario e fondamentale conoscere i criteri di liquidazione previsti dalle Tabelle milanesi e romane che in questa sede vengono analizzate anche secondo l'interpretazione della giurisprudenza. Criteri che, tra l'altro, manterranno comunque la loro importanza, anche laddove dovesse essere adottata la Tabella ex art. 139 del CdA, in tutte le ipotesi di danni alla persona conseguenti a fatti illeciti di origine diversa rispetto alla responsabilità civile automobilistica o sanitaria. Questi sistemi Tabellari mirano, sostanzialmente, ad evitare una "anarchia" risarcitoria. Indispensabile, però, che alla base dei calcoli economici esistano delle Tabelle medico-legali relative al danno alla persona, così da evitare una "anarchia" valutativa, che – a priori – condurrebbe ad una "lotteria" del risarcimento, in quanto la monetizzazione del danno

sarebbe inevitabilmente basata su apprezzamenti e percentualizzazioni della menomazione affidati alla “sensibilità” del singolo medico valutatore. Per completezza, pertanto, si è aggiunto il capitolo finale inerente alle Tabelle “di legge” di valutazione medico-legale del danno alla persona. -Le Tabelle di Milano -Nascita ed evoluzione -Criteri applicativi -Giurisprudenza Tabelle di Milano -Per la liquidazione dei danni alla vittima primaria -Per la liquidazione dei danni alle vittime secondarie in ipotesi di macrolesione del congiunto -Per la liquidazione dei danni subiti dalle vittime secondarie per la morte del congiunto -Le Tabelle di Milano e la legge Balduzzi -Le Tabelle di Roma -Nascita ed evoluzione -Criteri applicativi -I criteri di funzionamento delle Tabelle romane per la liquidazione del danno non patrimoniale -I parametri per la liquidazione del danno biologico in caso di decesso per cause diverse dal fatto illecito -I parametri per la liquidazione del danno ai congiunti (da morte e lesione del rapporto parentale) -Giurisprudenza Tabelle di Roma -Le Tabelle di valutazione del danno biologico -Nascita ed evoluzione -Criteri applicativi “micropermanenti” -Criteri applicativi “macropermanenti” -Tabelle Filippo Martini Avvocato - Socio dello Studio Martini – Rodolfi - Vivori di Milano - Esperto di responsabilità civile e risarcimento del danno. Autore di numerose pubblicazioni e libri, oltre che articoli su riviste specialistiche. Socio del Gruppo Medicina e Diritto, è membro del Comitato editoriale dell’omonima rivista. Marco Rodolfi Avvocato - Socio dello Studio Martini - Rodolfi - Vivori di Milano - Esperto di responsabilità civile

e risarcimento del danno. Autore di numerose pubblicazioni e libri, oltre che articoli su riviste specialistiche. Socio del Gruppo Medicina e Diritto, è membro del Comitato editoriale dell'omonima rivista. Umberto Genovese Ricercatore confermato in Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università degli Studi di Milano. Esperto della valutazione del danno alla persona. Autore di numerose pubblicazioni e libri, oltre che articoli su riviste specialistiche. Socio del Gruppo Medicina e Diritto, è membro del Comitato editoriale dell'omonima rivista. Volumi collegati: AA.VV. Amianto: responsabilità civile e penale e risarcimento danni II ed., 2012

L'opera, aggiornata alla recente giurisprudenza, analizza tutti gli aspetti assicurativi da conoscere nell'ambito della procedura di risarcimento del danno per la responsabilità civile auto. Il testo, strutturato in modo operativo, offre al lettore l'analisi dell'istituto con l'indicazione della norma specifica e il supporto interpretativo dato dalla pronuncia giurisprudenziale. Nella liquidazione del danno in RCA coloro che intervengono, siano essi parti coinvolte o assicuratori, dovranno valutare in primis le clausole del contratto di assicurazione del danneggiante per poter accedere al risarcimento del danno. L'autore, infatti, in questo volume analizza i contratti assicurativi in tutti i suoi aspetti fondamentali, dai limiti di indennizzo al tacito rinnovo, dalla trasparenza dei premi all'attestazione dei rischi. Si prosegue poi con l'analisi delle procedure di risarcimento di tutti i danni subiti dal danneggiato e delle relative azioni da esperire per la liquidazione. Si tratta

inoltre anche delle procedure di accesso al risarcimento del danno nel caso in cui il danneggiante è ignoto e si esamina come ricorrere al Fondo di Garanzia per le vittime della strada. -L'evasione dell'obbligo assicurativo e le misure contenute nel decreto "Cresci Italia" -L'obbligo di assicurazione per i natanti -Danneggiante, impresa di assicurazione e limiti dell'indennizzo (il massimale) -L'attestazione dello stato di rischio -Il caso del leasing e l'art. 91, comma 2 del nuovo codice della strada -Quando il veicolo o il natante del danneggiante è immatricolato in uno Stato estero -Il ruolo dell'Ufficio centrale italiano: profili processuali -Risarcimento del danno e Fondo di garanzia delle vittime della strada -Le condizioni di procedibilità dell'azione da parte del danneggiato -Quando il danneggiante è ignoto -Quando il veicolo o natante non risulti coperto da assicurazione -La tutela del danneggiato nel codice delle assicurazioni: -La legittimazione attiva ed il diritto di surroga dell'assicuratore sociale -Persona danneggiata e massimale -Il risarcimento del danno alla persona nell'ambito del codice delle assicurazioni -Il risarcimento del danno patrimoniale -Il risarcimento del danno non patrimoniale -Il danno biologico per lesioni di non lieve entità -Il danno biologico per lesioni di lieve entità alla luce delle modifiche apportate dal "decreto Cresci Italia" -Il danno da morte -L'infortunio in itinere ed il danno biologico differenziale -Il risarcimento del sinistro e la sua denuncia -L'azione diretta -Condizioni di procedibilità -Il risarcimento del terzo trasportato -Le procedure di liquidazione dei danni e le recenti novità legislative in

materia di antifrode Andrea Maura, avvocato in Genova. Rilevante contributo al netto cambiamento del nostro sistema risarcitorio è giunto intorno agli anni novanta con la creazione del danno esistenziale. Tale figura di pregiudizio è nata proprio dall'esigenza di una risposta rispetto a nuove tipologie di danno e rispetto ad una mutata sensibilità verso l'aspetto non patrimoniale dell'esistenza. Numerose e diverse tra loro sono le tipologie di attività umane che possono essere oggetto di un danno esistenziale. Tra queste, come già accennato, si individuano le attività di tipo biologico, i rapporti affettivi e familiari, i rapporti sociali, le attività di carattere culturale e religioso, gli svaghi e i divertimenti.

STRUTTURA Parte Prima Il danno esistenziale nel panorama risarcitorio Capitolo I Il danno alla persona: vecchi e nuovi modelli risarcitori (A. Negro) Capitolo II Danno esistenziale: prime pronunzie di merito (M. Di Marzio) Capitolo III La Corte costituzionale, la Cassazione e il danno esistenziale: dal 2003 al 2013 (S. Rossi) Capitolo IV Le sentenze di San Martino e gli orientamenti successivi (M. Sella) Capitolo V Il danno esistenziale oggi (A. Negro) Capitolo VI Danno esistenziale e danno biologico (S. Baggio) Capitolo VII Danno esistenziale e danno morale (N. Sapone) Capitolo VIII Danno esistenziale e danno psichico (N. Sapone) Capitolo IX Prova del danno esistenziale: allegazioni e consulenze tecniche (R. Mazzon) Capitolo X Il giusto quantum del danno esistenziale (M. Sella) Capitolo XI Vittime indirette: legittimazione, prova e liquidazione (M.R. Mottola) Parte Seconda I molteplici ambiti del danno esistenziale Capitolo XII Il danno e la circolazione

stradale (M. Camolese) Capitolo XIII L'infornunio sul lavoro (E. Bucci) Capitolo XIV Il danno esofamiliare (A. Catte e M.C. Citi) Capitolo XV Danni esistenziali endofamiliari (M. Di Marzio) Capitolo XVI Diritti della personalità (E. Bucci) Capitolo XVII Danno esistenziale e stalking (D. Bianchi) Capitolo XVIII Molestie telematiche, cyberstalking e risarcimento del danno esistenziale (D. Bianchi) Capitolo XIX I danni esistenziali e non patrimoniali da inadempimento contrattuale (P. Russo) Capitolo XX Malpractice medica (N. Todeschini) Capitolo XXI Lavoro (M. Barizza) Capitolo XXII Il danno da vacanza rovinata e il tempo libero (M.R. Mottola) Capitolo XXIII Altre ipotesi di danno esistenziale da inadempimento contrattuale (P. Russo) Capitolo XXIV Danno esistenziale cagionato dalla p.a. (M. Sella) Capitolo XXV Ingiusta detenzione, errore giudiziario, irragionevole durata del processo: ri-sarcimento ed indennizzo (E. Bucci) Capitolo XXVI Danno esistenziale cagionato alla p.a. (E. Bucci) Capitolo XXVII Il danno da lite temeraria (S. Rossi) Capitolo XXVIII Ambiente e danno esistenziale (M.A. Mazzola) Capitolo XXIX Il danno da perdita o maltrattamento dell'animale d'affezione (A. Anceschi) Capitolo XXX Danni c.d. bagatellari (A. Negro)

L'opera, aggiornata alla recente giurisprudenza, si propone come strumento di ausilio per la soluzione delle questioni connesse al risarcimento del danno per inadempimento contrattuale. Scopo del presente lavoro è quello di collegare la genesi, l'esistenza e la validità del contratto alle problematiche scaturenti da quel fenomeno patologico definito "inadempimento". Si

analizzano casi come l'inadempimento che potrebbe implicare anche la risoluzione del contratto; la risoluzione del contratto chiesta giudizialmente e la non possibilità di adempiere dell'altra parte; i rapporti tra la risoluzione per inadempimento ed altri istituti paralleli quali la nullità del contratto, il recesso o il fallimento dell'inadempiente; il rifiuto legittimato del contraente di adempiere e altri istituti, sino al momento del risarcimento del danno posto a carico del debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta. Ogni capitolo, oltre al commento, riporta la sezione dei PRINCIPI su cui si fonda la dissertazione, seguito dalla CASISTICA specifica per la tematica trattata e da SINTESI concettuale del commento. Inoltre le regole generali che disciplinano il risarcimento da inadempimento contrattuale debbono sempre confrontarsi con i dettami previsti espressamente dal legislatore per le singole tipologie contrattuali.-Le obbligazioni e la diligenza richiesta nell'adempimento-Autonomia contrattuale e normativa applicabile-L'inadempimento e il presupposto dell'esistenza di un valido contratto-Il problema della c.d. responsabilità precontrattuale-L'inadempimento che consente la risoluzione del contratto-Clausola risolutiva espressa e termine essenziale per una delle parti: incidenza sugli effetti dell'inadempimento-L'effetto retroattivo della risoluzione contrattuale-Quando il contraente può legittimamente rifiutarsi di adempiere?-Inadempimento, mora e risarcimento del danno-Quale danno?-Il danno nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro-Danni evitabili dalla condotta diligente del danneggiato-Il fatto degli

ausiliari e le clausole preventive di esonero della responsabilità-Le regole dell'adempimento-La predeterminazione del danno risarcibile: caparra e clausola penale-Inadempimento e responsabilità nel contratto di compravendita Riccardo Mazzon, Avvocato Cassazionista del Foro di Venezia. Ha svolto funzioni di vice procuratore onorario presso la Procura di Venezia negli anni dal 1994 al 1996. È stato docente in lezioni accademiche presso l'università di Trieste, in corsi approfonditi di temi e scritture giuridiche indirizzati alla preparazione per i Concorsi Pubblici. Autore di numerose pubblicazioni giuridiche.R. Mazzon Responsabilità e risarcimento del danno da circolazione stradale ed., 2014

Porsi il problema della responsabilità di diritto comune per fatti occorsi in ambito sportivo significa indagare su come i principi dell'ordinamento sportivo, in particolare quello della lealtà competitiva, e i regolamenti approvati dalle singole Federazioni sportive possano essere rilevanti nei confronti di chi si assume danneggiato dal comportamento di uno sportivo. L'opera si propone, quindi, di esaminare, con ampi riferimenti giurisprudenziali, le responsabilità e i connessi profili risarcitori in ordine ai danni occorsi agli sportivi in occasione di competizioni agonistiche o comunque nell'esercizio di attività sportive, dove, come è noto, il contatto fisico e, talora, l'uso della forza costituiscono l'essenza stessa della disciplina.

[Copyright: 1c107fdabe2eeabdc9ebfdca0dc772a7](https://www.pdfdrive.com/download-free-danno-e-risarcimento-1c107fdabe2eeabdc9ebfdca0dc772a7.html)